Guglielmo d' Inghilterra di fare un compara timento degli Stati della Spagna tra i diversi competitori, e pareva, che se tutte le parti avessero acconsentito, non sarebbe stata molto difficile la cosa. Ma l'Imperatore insisteva a voler tutta la monarchia, nè volea sentir parlare di trattato; per la qual cosa i Re di Francia, e d'Inghilterra; e gli Stati Generali risolverono di fare questa divisione senza di lui, la quale fu chiamata il primo trattato di Partaggio. Al Delfino dunque di Francia si assegnava per sua parte i Reami di Napoli, e di Sicilia, l'Isole di Santo Stefano , Porto Ercole , Orbitello ; Telamone , Porto Longone, e Piombino, e tutti gli altri luoghi spettanti alla Spagna, che giacevano sulle coste di Toscana; e inoltre le Città di Fonterabia, e San Sebastiano; e la maggior parte delle Provincie di Guipuscoa, di Navarra, di Alava, e di Biscaglia, cioè tutto il tratto che era di qua da' monti, lasciando però tutto il rimanente della Guipuscoa ec. di là da' Pirenei alla Spagna. All'Arciduca Carlo, secondogenito dell' Imperatore, per tutte le pretensioni della Casa d' Austria, veniva assegnato il solo Ducato di Milano; e al Principe Elettorale di Baviera turto il rimanente della Monarchia Spagnuola, e le sue dipendenze così nell' Europa, come nell' Africa, e nelle Indie. Dichiaravasi poi, che in caso della morte del Re di Spagoa senza prole, se alcuna delle parti avesse